

COMUNE DI SEGARIU

Provincia Del Medio Campidano

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 1 del 26-01-17

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC COMPONENTE TASI
DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2017.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di gennaio alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Fenu Andrea	P	ARDU MICHELE	P
LAI ALEX	P	PINNA SARA	P
OLLA VENERANDA	P	SERRA SISINNIO	A
PISTIS ROBERTO	A	MADEDDU NICOLA	P
SILENU KATIA	A	ANNIS ANTONIO	P
CADDEU GIUSEPPE	P	SIMBULA GIORGIO	P
SILENU MARIA LAURA	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il SIG. Fenu Andrea in qualità di Sindaco, partecipa il Segretario Comunale LECCA ANNA FRANCA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;

Visto il comma 683, art. 1, della citata legge 147/2013 che recita: *683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,omissis le aliquote della TASI, in conformita' con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attivita' nonche' della tipologia e della destinazione degli immobili.*

Dato atto che:

i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15.12.1997 n° 446, possono:

- ai sensi del combinato disposto dei commi 676-680 della L. 147/2013, aumentare o diminuire le aliquote TASI previste per legge, ed in particolare:

· modificare, in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, l'aliquota di base, pari all'1 per mille, o in diminuzione, sino all'azzeramento;

· Innalzare di un ulteriore 0,8 per mille l'aliquota massima del 2,5 per mille, come previsto dal D.L. 6.3.2014 n° 16, finalizzando però tale innalzamento alla previsione di riduzioni per la prima casa;

· modificare solo in diminuzione l'aliquota di base dello 0,1 per cento per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e succ. modifiche ed integrazioni;

· ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n° 147/2013, l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Atteso che

- ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente, tra l'altro, quanto previsto espressamente all'art. 1 comma 682 della Legge n. 147/2013, ed in particolare, per quanto riguarda la TASI l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- ai sensi dell'art. 1, comma 688 della legge n. 147/2013, il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma due rate a scadenza semestrale ed in modo differenziato, con riferimento alla TARI ed alla TASI;
- lo Stato stabilisce con decreto le modalità di versamento, prevedendo se possibile l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte dell'Ente impositore;

Vista la propria precedente deliberazione n°8 DEL 19.5.2014 di approvazione del regolamento dell'Imposta Unica Comunale, regolamento che disciplina anche la componente TASI;

Dato atto che l'art.20 commi 6 e 7 del citato regolamento prevede che annualmente sia il Consiglio Comunale, determinando l'aliquota del tributo ad individuare i servizi indivisibili e per ciascuno di essi i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Ritenuto di avvalersi della possibilità prevista dall'articolo 1, comma 676 della Legge 147/2013 che testualmente recita: *"L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento..."*, tenuto conto:

- che tale scelta è da ricondursi alla volontà di non inasprire, soprattutto in un contesto di forte crisi economica, la tassazione locale;
- che l'azzeramento dell'aliquota TASI non comporta uno squilibrio per il bilancio comunale come si evince dalla proposta del bilancio del corrente anno;

Ritenuto inoltre, alla luce della proposta di azzeramento dell'aliquota TASI, che non vi sia la necessità quindi in procedere all'individuazione dei servizi indivisibili ed ai loro relativi costi;

Vista la Legge 147/2013 ed in particolare l'art. 1 comma 683;

Visto l'articolo 42 del T.U. degli Enti Locali, D. Lgs. 267/2000, che disciplina le attribuzioni dei consigli comunali e che, al comma 2, lettera f) prevede la competenza del consiglio, per quanto riguarda *l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con l'esclusione della determinazione delle relative aliquote*;

Visto l'art. 151, comma 1, del D.L.gs n° 267/2000, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre, entro il quale il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto l'art. 1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 296 che prevede il termine

per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali, nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, termine fissato, per il corrente anno, al 31.3.2015;

Rilevato che, in deroga alla su richiamata disposizione, ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del Tuel 267/2000, come modificato dal comma 444 dell'art. 1 della legge 228/2012, il Comune ha facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 30 settembre, nel solo caso in cui ciò si renda necessario per il ripristino degli equilibri di bilancio;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visti gli allegati parere tecnico espresso dalla Responsabile dell'Area economica finanziaria-tributaria, ai sensi dell'art. 49 comma del D.Lgs n° 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) Di azzerare per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 1 comma 676 della Legge 27.12.2013 n° 147 (legge di stabilità 2014), l'aliquota TASI quale componente della Imposta Unica Comunale, per le motivazioni indicate in parte narrativa;

2) Di dare atto che non è necessario, alla luce di quanto indicato al punto 1) del deliberato, procedere, per l'anno 2017, alla individuazione dei servizi indivisibili ed i loro relativi costi, circostanza che ci si riserva di effettuare nel momento in cui questo Comune delibererà l'introduzione dell'aliquota TASI;

3) Di delegare il Responsabile del Tributo a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma ed a pubblicare la delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'art. 13 comma 13bis del D.L. n° 201/2011, convertito nella legge 22.12.2011 n° 214, come inserito dall'art. 4, comma 5, lett. l), D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44 e, successivamente sostituito dall' art. 10, comma 4, lett. b), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito nella legge 64/2013

4) Di dare atto che la presente delibera, ai sensi dell'art. 172 comma 1 , lettera e), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267, è allegata al bilancio preventivo 2017. Il Presidente, considerata l'urgenza di provvedere in quanto la presente deliberazione è propedeutica a quella di approvazione del bilancio di previsione, propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della delibera in

oggetto.

Proponente
Il Sindaco
Andrea Fenu

**PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LGS.
18.08.2000, N. 267:**

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTAB.**

Data: 24-01-2017

Il Responsabile del servizio

Ardu Mario

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 24-01-2017

Il Responsabile del servizio

Ardu Mario

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione avente ad oggetto:
IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC COMPONENTE TASI.
DETERMINAZIONE ALIQUOTE 2017

Visto il D.L.gs 267/00 ed in particolare:

Art. 170 Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Art. 151 Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della Programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno Articolo 152

Art. 152 Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico **((e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni))**, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile.

Art. 162 Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario **((riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni))**.

Art 170 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente:

Dato atto che la suddetta proposta è pervenuta munita dei pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile previsti dall'art.49 del D.Lgs n.267/2000 rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Il Consigliere Pistis Roberto entra in aula alle ore 18,10

Udita la presentazione del Sindaco **FENU ANDREA**

Dato atto della seguente unanime votazione espressa con voto palese per alzata di mano:

Favorevoli: 11

Contrari: 0

Astenuti: 0

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione su riportata che qui s'intende integralmente richiamata e trascritta:

1) Di azzerare per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 1 comma 676 della Legge 27.12.2013 n° 147 (legge di stabilità 2014), l'aliquota TASI quale componente della Imposta Unica Comunale, per le motivazioni indicate in parte narrativa;

2) Di dare atto che non è necessario, alla luce di quanto indicato al punto

1) del deliberato, procedere, per l'anno 2017, alla individuazione dei servizi indivisibili ed i loro relativi costi, circostanza che ci si riserva di effettuare nel momento in cui questo Comune delibererà l'introduzione dell'aliquota TASI;

3) Di delegare il Responsabile del Tributo a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma ed a pubblicare la delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai sensi dell'art. 13 comma 13bis del D.L. n° 201/2011, convertito nella legge 22.12.2011 n° 214, come inserito dall'*art. 4, comma 5, lett. l)*, *D.L. 2 marzo 2012, n. 16*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 26 aprile 2012, n. 44* e, successivamente sostituito dall' *art. 10, comma 4, lett. b)*, *D.L. 8 aprile 2013, n. 35*, convertito nella legge 64/2013

4) Di dare atto che la presente delibera, ai sensi dell'art. 172 comma 1 , lettera e), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000, n° 267, è allegata al bilancio preventivo 2017.

Stante l'urgenza del procedere, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/00 e ss.mm.ii.

Con la seguente votazione unanime espressa con voto palese per alzata di mano:

Favorevoli : 11

Contrari: 0

Astenuti: 0

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LGS. 18.08.2000, N. 267:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTAB.**

Data: 24-01-2017

Il Responsabile del servizio
Ardu Mario

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA` TECNICA**

Data: 24-01-2017

Il Responsabile del servizio
Ardu Mario

DI QUANTO SOPRA si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fenu Andrea

II SEGRETARIO COMUNALE
LECCA ANNA FRANCA

SI ATTESTA che copia della presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.lgs 18.08.2000 n.267 e pubblicata all'Albo Pretorio online di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna ai sensi dell'art.124 del medesimo T.U..

Segariu, 06-02-2017

Il Segretario Comunale
LECCA ANNA FRANCA

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ❑ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, c.4 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali Dlgs 18.08.2000 n.267)
- ❑ Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (dell'art. 134, c.3 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali Dlgs 18.08.2000 n.267)

Segariu,

Il Segretario Comunale
LECCA ANNA FRANCA
